


Totale risorse accertate per categoria e CRAM

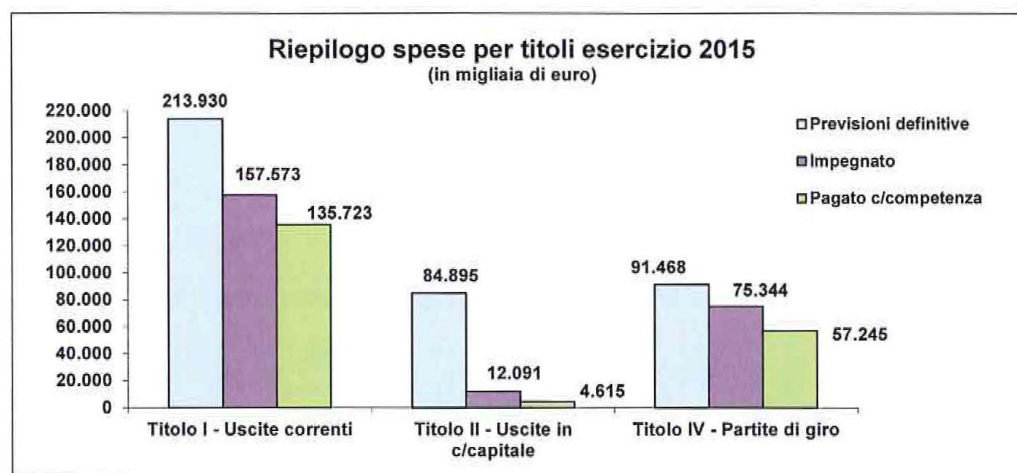
	CRAM 1. Presidenza	CRAM 2. Direzione Generale	CRAM 3. Direzione Centrale attività Scientifiche	CRAM 4. Direzione Centrale Affari Giuridici	Totale entrate accertate
	Totale Accertamenti	Totale Accertamenti	Totale Accertamenti	Totale Accertamenti	
Entrate correnti	0,00	106.851.709,00	40.481.326,63	0,00	147.333.035,63
Entrate derivanti da trasferimenti correnti da parte dello Stato		106.851.709,00	29.291.428,56		136.143.137,56
Entrate derivanti da trasferimenti correnti da parte delle Regioni			4.972.363,66		4.972.363,66
Entrate derivanti da trasferimenti correnti da parte dei Comuni e Province			39.216,96		39.216,96
Entrate derivanti da trasferimenti correnti da parte del settore pubblico e privato			6.178.317,45		6.178.317,45
Altre Entrate	0,00	1.923.193,94	15.426.567,89	354.007,20	17.703.769,03
Entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi		620.502,43	15.107.981,85		15.728.484,28
Redditi e proventi patrimoniali		711.901,23	107,80		712.009,03
Poste correttive e compensative		590.790,28	313.277,06	354.007,20	1.258.074,54
Altre Entrate			5.201,18		5.201,18
Entrate in conto capitale	0,00	1.361.955,61	267.237,52	0,00	1.629.193,13
Entrate per alienazione di beni patrimoniali		1.274,00	248.818,77		250.092,77
Riscossioni di crediti da terzi		1.360.681,61			1.360.681,61
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale			18.418,75		18.418,75
Entrate partite di giro	0,00	0,00	31.888.115,49	43.456.159,50	75.344.274,99
Entrate per partite di giro			31.888.115,49	43.456.159,50	75.344.274,99
Totale		110.136.858,55	88.063.247,53	43.810.166,70	242.010.272,78
Totale senza Partite di Giro		110.136.858,55	56.175.132,04	354.007,20	166.665.997,79

**USCITE**

Le uscite sostenute sono suddivise nei seguenti titoli principali:

RIEPILOGO USCITE

	Previsioni definitive Uscite	Impegnato	Pagato c/competenza
I - Uscite correnti	213.930.342,85	157.573.397,85	135.722.989,22
II - Uscite in c/capitale	84.894.716,61	12.091.227,54	4.615.210,13
III - Gestioni Speciali	0,00	0,00	0,00
IV-Partite di giro	91.468.283,10	75.344.274,99	57.244.786,63
Totale delle uscite	390.293.342,56	245.008.900,38	197.582.985,98



Le somme impegnate dal CREA in relazione ai Centri di Responsabilità ammontano ad € 245.008.900,38 mentre le somme pagate in c/competenza sono pari ad € 197.582.985,98 e quelle pagate in c/residui ad € 34.604.362,32 per un totale pagato di € 232.187.348,30.

Le uscite appaiono così suddivise per Cram:

	Impegnato	Pagato c/competenza	Pagato c/residui	Totale pagato
Presidenza	15.277,53	12.680,84	5.203,41	17.884,25
Direzione Generale	79.750,71	48.433,50	398.681,08	447.114,58
Direzione Centrale Attività Scientifiche	95.587.130,32	76.502.476,57	26.568.470,91	103.070.947,48
Direzione Centrale Affari Giuridici	149.326.741,82	121.019.395,07	7.632.006,92	128.651.401,99
Totale	245.008.900,38	197.582.985,98	34.604.362,32	232.187.348,30

Dati comprensivi delle partite di giro



Da una visione di insieme la parte più consistente delle uscite dell'Ente è relativa alle spese di funzionamento riconducibili alla Direzione Centrale Affari Giuridici. Ciò trova giustificazione nel fatto che all'anzidetta Direzione è demandata la gestione del personale di ruolo che trova rappresentazione finanziaria nella categoria 1.1.2. "Oneri per il personale in attività di servizio". Tale categoria di spesa registra a fine esercizio le seguenti economie di spesa:

- Cap. 1.1.1.001. "Compensi e indennità alla presidenza e Vice-Presidenza"

Nel capitolo 1.1.1.001. "Compensi e indennità alla presidenza e Vice-Presidenza", risulta una economia rispetto alla previsione di **+ €. 64.658,75**, a seguito del commissariamento dell'Ente disposto dall'articolo 1 comma 381 della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

Con Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 12 del 2 gennaio 2015 sostituito dal Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 2144 del 2 marzo 2015 con pari decorrenza, è stato nominato il Commissario, in sostituzione degli organi statutari di amministrazione del CRA, con i compiti di cui all'articolo 1, fissando il compenso per l'incarico di Commissario Straordinario in €. 100.000,00 (centomila) annui lordi.

- Cap. 1.1.1.002. "Compensi e indennità ai componenti il C.d.A."

Nel capitolo 1.1.1.002. "Compensi e indennità ai componenti il C.d.A.", risulta un'economia rispetto alla previsione di **+ €. 21.082,29**, in quanto l'articolo 2 del Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 3293 del 31 marzo 2015, ha stabilito la nomina di due sub-commissari, per l'espletamento di parte dei compiti affidati dal Commissario, ai sensi dell'articolo 1, comma 382, secondo periodo della legge 23 dicembre 2014, n. 190, ed è stato stabilito un compenso per ciascun incarico di €. 80.000,00 (ottantamila) annui lordi.

A fronte di una previsione di €. 141.292,00, relativa ai compensi e ai gettoni di presenza dei consiglieri di amministrazione (n. 4 componenti), è stata sostenuta una spesa di €. 120.209,71 relativamente ai compensi dei predetti sub commissari a decorrere dalla data di nomina del 31/3/2015.

- Cap. 1.1.1.003. "Compensi e indennità ai componenti il collegio dei revisori dei conti"

Nel capitolo 1.1.1.003. "Compensi e indennità ai componenti il collegio dei revisori dei conti", risulta un'economia rispetto alla previsione di **+ €. 7.138,22** in quanto nella previsione sono stati previsti un numero maggiore di gettoni di presenza.

- Cap. 1.1.1.004. "Indennità al magistrato della Corte dei Conti"

Per l'anno 2015 non è stato corrisposto alcun compenso al delegato al controllo sulla gestione finanziaria, con un avanzo di **+€. 4.944,00**.

- Cap. 1.1.1.005. "Compensi e indennità ai componenti il Consiglio dei Dipartimenti"

Non è stato corrisposto alcun compenso in quanto ancora non è stato nominato il Consiglio con un economia di **€. 69.127,00**.

- Cap. 1.1.1.007. "Rimborsi spese, compensi e indennità ai componenti il Comitato di Valutazione delle Strutture di ricerca"

Nel capitolo 1.1.1.007. "Rimborsi spese, compensi e indennità ai componenti il Comitato di Valutazione delle Strutture di ricerca", risulta un'economia rispetto alla previsione di **+ €.**



10.014,43 in quanto nella previsione sono stati previsti un numero maggiore di gettoni di presenza.

- Cap. 1.1.1.012. "Oneri previdenziali ed assistenziali relativi agli organi"

Nel suddetto capitolo risulta una differenza di **+ € 88.476,47**, relativa agli oneri previdenziali ed assistenziali dei punti a), b), c) e d).

- Cap. 1.1.2.001. "Stipendi ed assegni fissi al personale dirigente (D.G. e Dirigenti I° fascia)"

Nel capitolo 1.1.2.001. "Stipendi ed assegni fissi al personale dirigente (D.G. e Dirigenti I° fascia)" a fronte di una previsione di spesa per l'anno 2015 relativa al compenso del Direttore Generale e allo stipendio tabellare e indennità di vacanza contrattuale, per n. 2 posizioni di Dirigenti di I fascia pari ad €. 351.583,00 è stata sostenuta una spesa fino al 31/12/2015 per €. 260.034,10, pertanto, risulta un'economia rispetto allo stanziato di **+ € 91.548,90**. Tale differenza è dovuta al fatto che per l'intero esercizio il Direttore amministrativo ha svolto anche il ruolo di Direttore Generale f.f.

- Cap. 1.1.2.002. "Stipendi ed assegni fissi al personale di ruolo (SPT)"

Nel capitolo 1.1.2.002. "Stipendi ed assegni fissi al personale di ruolo (SPT)" sono state inserite le previsioni di spesa per l'anno 2015 relative al personale, distinto in base al contratto di riferimento dei dipendenti, ivi compresi i Direttori di dipartimento, Direttori di centri ed unità di cui agli artt. 17 e 18 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Ente, relativo al solo personale CRA.

A fronte di una previsione di €. 55.160.887,00 sono state sostenute spese fino al 31/12/2015 per il solo personale CRA per €. 47.377.381,66, pertanto, risulta una differenza rispetto allo stanziato di **+ € 7.783.505,04**.

CAPITOLO	PREVENTIVO	IMPEGNATO	AVANZO	
Dirigenti di II fascia	714.302,00	624.970,57	-89.331,43	
Direttori di dipartimento	120.000,00	120.000,00	0,00	
Direttori di centri ed unità	4.197.000,00	838.672,22	-3.358.327,78	
1.1.2.002. "Stipendi ed assegni fissi al personale di ruolo (SPT)"	Personale appartenente all'area ricerca (ricercatori e tecnologi, livelli I - III)	25.945.769,00	22.879.678,26	-3.066.090,74
Personale appartenente ai livelli IV - VIII	22.516.189,00	20.979.309,92	-1.536.879,08	
Personale di ruolo in servizio presso l'ex INRAN (personale non inquadrato nel comparto ricerca)	79.310,00	79.310,00	0,00	
Altre spese (Ria, magg. RIA, assegni vari, assegni per nucleo familiare)	733.947,00	648.785,95	-85.161,05	
Budget assunzionale per l'anno 2015 (50% delle risorse derivanti dal turn over dell'anno 2014).	854.370,00	1.206.655,05	352.285,05	
TOTALE	55.160.887,00	47.377.381,96	-7.783.505,04	

La suddetta economia è dovuta, in particolare a quanto sotto riportato:



- la previsione per i Dirigenti di II fascia è stata elaborata considerando lo stipendio tabellare, RIA e indennità di vacanza contrattuale, per n. 16 posizioni di Dirigenti di II fascia pari ad €. 714.302,00. Dei suddetti 16 Dirigenti solo n. 13 Dirigenti sono risultati in servizio per tutto l'anno, in quanto n. 1 dirigente è stato a carico dell'esercizio finanziario solo dal 1° gennaio 2015 al 31 marzo 2015 (Dott. DE ROSSI), n. 1 dirigente dal 1° gennaio 2015 fino 30 ottobre 2015 (Dott. MARRICCHI) e n. 1 Dirigente in aspettativa in quanto ha un incarico da dirigente generale (Dott. BISOFFI), per una spesa complessiva di €. 624.970,57 determinando un risparmio pari ad **€. 89.331,43**.
- Nella previsione del bilancio 2015 oltre ai già presenti direttori di alcuni centri era prevista l'assunzione dei direttori delle Unità di ricerca e l'eventuale proroga o nuova assunzioni dei direttori dei Centri in scadenza nell'anno o non ancora nominati, previsione che non è stata possibile realizzare del tutto. Pertanto a fronte di una previsione di spesa di €. 4.197.000,00 è stata sostenuta una spesa di €. 838.672,22 realizzando un risparmio di **€. 3.358.327,78**.
- Per il personale appartenente all'area ricerca (ricercatori e tecnologi, livelli I - III), in cui sono riportate le previsioni relative alla retribuzione stipendiale attualmente in pagamento nelle relative fasce stipendiali, assegni vari, indennità di vacanza contrattuale, erano previste assunzioni che non è stato possibile realizzare per l'intero anno. Pertanto a fronte di una previsione di spesa di €. 25.945.768,71 è stata sostenuta una spesa di €. 22.879.678,26 realizzando un risparmio di **€. 3.066.090,74**.
- Per il personale appartenente ai livelli IV - VIII, in cui sono riportate le previsioni relative alla retribuzione stipendiale attualmente in pagamento nei relativi livelli, le posizioni economiche super I e super II, indennità di vacanza contrattuale, RIA, maggiorazione RIA, assegni personale ed assegni vari. Sono state inserite, altresì, le previsioni di spesa per eventuali nuove assunzioni previste nella "Programmazione triennale del fabbisogno di personale" e ad assunzioni riservate alla selezione delle categorie protette Legge 68/99 per **€. 1.536.879,08**, che non è stato possibile realizzare del tutto.
- Risultano infine differenze relative ad altre spese (Ria, magg. RIA, assegni vari, assegni per nucleo familiare) per €. **85.161,05**.

A partire da gennaio 2015, si è proceduto, in seguito all'incorporazione dell'INEA, al pagamento delle competenze stipendiali del personale appartenente all'ex INEA, imputate al capitolo 1.1.2.002. "Stipendi ed assegni fissi al personale di ruolo (SPT)", come di seguito riportato:

	IMPORTI
Dirigenti II fascia	€ 87.948,05
Livelli I - III (Ricercatori e tecnologi)	€ 2.559.310,91
Livelli IV - VIII (CTER, OT, FA, CAM, OM)	€ 2.048.565,39
TOTALE	4.695.824,35

Tale importo va sommato a quanto impegnato per il personale CREA.

Riepilogando, a fronte di una previsione di €. 55.160.887,00 ed uno stanziamento definitivo di €. 55.438.726,81 sono state sostenute spese fino al 31/12/2015 per €. 52.073.206,31, pertanto, risulta una economia rispetto allo stanziato di **+ €. 3.365.520,50**.



1.1.2.002. "Stipendi ed assegni fissi al personale di ruolo (SPT)"		
A	Preventivo	€ 55.160.887,00
B	Variazioni Competenza	In + € 6.063.716,03
C		In - -€ 5.785.876,22
D=A+B-C	Stanziato Competenza	€ 55.438.726,81
E	Impegnato CRA	€ 47.377.381,96
F=A-E	AVANZO	€ 7.783.505,04
G	Impegnato INEA	€ 4.695.824,35
H=D-E-G	ECONOMIE CONSEGUITE AL 31/12/2015	€ 3.365.520,50

Le variazioni in più sono dovute alle quote per progetti di ricerca che confluiscono negli stipendi a tempo indeterminato ed all'avanzo distribuito in uscita nel 2014 mentre la variazione in meno, di cui al secondo assestamento, si riferisce per la maggior parte al disavanzo di parte ordinaria ereditato dall'INEA.

- Cap. 1.1.2.008.02 "Fondo per il trattamento acc.rio del personale di ruolo (SPT)"

L'avanzo nei cap. 1.1.2.008.02 "Fondo per il trattamento acc.rio del personale di ruolo (SPT)" di **+€. 82.727,40** è dovuto alla rideterminazione del fondo di contrattazione integrativa del trattamento accessorio personale livelli I - VIII.

- Cap. 1.1.2.009.01 "Fondo per il trattamento acc.rio dirigenti I fascia"

L'avanzo nei cap. 1.1.2.009. "Fondo per il trattamento acc.rio dirigenti I e II fascia" di **+€. 53.500,14** è dovuto alla rideterminazione del fondo per la remunerazione della retribuzione di posizione parte fissa, variabile e risultato di n. 2 dirigenti di I° fascia.

- Oneri previdenziali ed assistenziali, imposte e tasse (IRAP) e altre spese

Conseguentemente ai suddetti avanzi, anche nel capitolo 1.1.2.014. "Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'ente", dove sono stati inseriti gli oneri previdenziali ed assistenziali (cassa previdenziale INPS - trattamento ex INPDAP: 23,80% CPDEL; 24,20% CTPS; ENPDEP: 0,093%), capitolo 1.2.4.001. "Imposte, tasse e tributi vari" (IRAP) relativi agli stipendi ed assegni fissi al personale (punto f, g), risulta un'economia rispetto alle previsioni di **+€. 950.056,68** nel capitolo 1.1.2.014 e di **+€. 463.694,02** nel capitolo 1.2.4.001.

Infine tra i capitoli della Direzione centrale Affari Giuridici si segnala il cap. 1.1.3.015 "Fitti passivi ed oneri locativi" ove risulta tra gli impegni ed i pagamenti oltre il canone annuo per la locazione dell'immobile dell'Amministrazione centrale di Via Nazionale 82, anche il pagamento dell'anticipo del 50% del canone di locazione annuo previsto per la nuova sede di Via Po 14.



Le spese sono state sostenute nei limiti di quanto previsto dalle varie norme per il contenimento della spesa pubblica.

RIFERIMENTO NORMATIVO	CAPITOLO	GESTIONE ORDINARIA	LIMITE DI SPESA	IMPEGNATO ESERCIZIO 2015
Art. 6, comma 13, D.L. 78 del 31/5/2010, convertito con legge del 30 luglio 2010 n. 122: a decorrere dal 2011 le pubbliche amministrazioni devono ridurre del 50% rispetto al 2009 le spese per l'attività di formazione.	1.1.2.016.	Corsi per il personale		112.822,52
		Totale	121.505,84	112.822,52
Art. 9, comma 28, D.L. 78 del 31/5/2010, convertito con legge del 30 luglio 2010 n. 122: la spesa relativa al personale a tempo determinato non deve superare il limite del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le stesse finalità.	1.1.2.003.	Spese personale impiegatizio		42.864,65
	1.1.2.010.	Collaborazioni coordinate continuative		35.000,00
<i>I dati relativi alle spese del personale impiegatizio e collaborazioni coordinate e continuative sono stati indicati al netto degli oneri riflessi</i>	1.1.3.035.	Contratti di somministrazione lavoro		36.319,20
		Totale	282.089,69	114.183,85
Art. 6, comma 12, D.L. 78 del 31/5/2010, convertito con legge del 30 luglio 2010 n. 122: le pubbliche amministrazioni, a decorrere dal 2011, non possono effettuare spese per missioni anche all'estero per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nel 2009.	1.1.2.011.	Indennità e rimborsi spese missioni nazionali		117.376,07
	1.1.2.012.	Indennità e rimborsi spese missioni estere		11.283,13
		Totale	159.250,57	128.659,20
Art. 6, comma 8, D.L. 78 del 31/5/2010, convertito con legge del 30 luglio 2010 n. 122: a decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, pubblicità e di rappresentanza per un ammontare superiore al 20% della spesa sostenuta nel 2009.	1.1.3.027.	Spese di rappresentanza		0,00
	1.1.3.028.	Spese pubblicitarie		0,00
		Totale	0,00	0,00
Art. 15, comma 1, Decreto Legge 4 aprile 2014 n. 66, legge di conversione del 23 giugno 2014 n. 89: il limite di spesa per la manutenzione e il noleggio autovetture, da adottare a decorrere dal primo 1° maggio 2014, deve corrispondere al 30% dell'impegnato 2011.	1.1.3.031.	Noleggio autovetture		1.810,00
	1.1.3.032.	Esercizio, manutenzione e riparaz. autovetture		3.006,05
		Totale	24.818,43	4.816,05
Art. 1, comma 141, Legge 24 dicembre 2012 n. 228: per gli anni 2013 e 2014 le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20% della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi.	2.1.2.001.01	Acquisto mobili e arredi		25.566,40
		Totale	25.691,00	25.566,40
Art. 8, comma 1, D.L. 78 del 31/5/2010, legge di conversione 30 luglio 2010 n. 122: le spese sostenute per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili dovranno essere contenute nella misura del 2% del valore dell'immobile. Detto limite di spesa è ridotto all'1% per gli interventi di sola manutenzione ordinaria mentre per gli immobili in locazione passiva è ammessa la sola manutenzione ordinaria nella misura massima dell'1% del valore dell'immobile utilizzato. Le limitazioni di cui al presente comma non si applicano nei confronti degli interventi obbligatori ai sensi del D.Lgs. 81/2008.	1.1.3.009.	Manutenzione ordinaria immobili		1.096.043,25
	2.1.1.005.	Manutenzione straord. immobili e relativi progettazioni		1.154.669,00
<i>I dati riferiti alle risorse impegnate sono al netto delle manutenzioni riconducibili al</i>		Totale	4.428.244,67	2.250.712,25

A dimostrazione di quanto suesposto si allegano i dati estratti dal bilancio per singolo centro di responsabilità (All. 1).



VERSAMENTI AL BILANCIO DELLO STATO

Riduzione compensi organi

Per quanto riguarda la riduzione del 10% delle indennità, compensi, gettoni, retribuzioni o altre utilità corrisposte agli organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, così come previsto all'art. 6 comma 3 del Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78, si fa presente che anche per il 2015 l'Ente ha provveduto ad ottemperare alla riduzione anzidetta e al conseguente versamento al bilancio dello Stato.

Il versamento del 10% trattenuto sugli emolumenti corrisposti, è stato effettuato mensilmente facendo transitare detti importi nell'ambito delle partite di giro in entrata, come trattenuta sul lordo del compenso, e nell'ambito delle partite di giro in uscita in sede di versamento. Si elencano, nelle tabella che segue, gli ordinativi di versamento registrati nelle scritture contabilità dell'Ente:

EU	Data Ord.	Num. Ord.	COM	CAUSALE1	Pagato
U.Pdg	22/01/2015	50	C	Versamento Riduzione 10% D.L. 78/10 su compenso mese gennaio 2015 Fulci-Scala-Spam	684,34
U.Pdg	23/03/2015	430	C	Versamento Rid.10% su pag. gettoni e compensi CDA e Collegio Revisori febbraio 2015	693,61
U.Pdg	23/03/2015	433	C	Versamento Rid.ne 10% D.L. 78/10 su compenso mese marzo 2015 Collegio Revisori	647,26
U.Pdg	21/04/2015	628	C	Versamento Riduzione 10% D.L.78/10 su compenso mese aprile 2015 Collegio Revisori e C	1.197,88
U.Pdg	03/06/2015	933	C	Versamento Rid.10% D.L.78/10 su compensi mese maggio 2015 Collegio Revisori e Comit	1.187,26
U.Pdg	23/06/2015	1119	C	Versamento Rid.10% D.L.78/10 su compensi mese giugno 2015 Collegio Revisori e Comit	1.368,61
U.Pdg	07/09/2015	1631	C	Versamento Rid.ne 10% D.L. 78/10 su compenso mese luglio 2015 Collegio Revisori e Com	1.142,26
U.Pdg	07/09/2015	1632	C	Versamento Rid.ne 10% D.L. 78/10 su compenso mese agosto 2015 Collegio Revisori	647,26
U.Pdg	01/10/2015	1923	C	Versamento Riduzione 10% D.L. 78/10 su compensi mese settembre 2015 Collegio Rvisori,	2.379,34
U.Pdg	02/11/2015	2181	C	Versamento Riduzione 10% D. L. 78/10 su compenso ottobre 2015 Collegio Revisori	647,26
U.Pdg	18/11/2015	2337	C	Versamento Riduzione 10% D.L. 78/10 su compenso novembre 2015 Collegio Revisori	647,26
U.Pdg	14/12/2015	2631	C	Versamento Rid.10% D.L. 78/10 su compensi dicembre 2015 Organi	2.524,96
Totale versato anno 2015					13.767,30

A seguito dell'incorporazione dell'INEA, questa Amministrazione ha provveduto ad aggiornare i propri versamenti con gli importi dovuti dall'ente anzidetto così come già rappresentato nella scheda dei versamenti per l'anno 2015 inviata il 30/3/2015 al competente ufficio della Ragioneria generale dello Stato (igf.ufficio7.rqs@tesoro.it) in osservanza di quanto stabilito nella circolare MEF n. 8 del 2/2/2015. I versamenti dovuti ed effettuati al bilancio dello Stato, così come previsti dalle varie norme sono i seguenti:

Spese di rappresentanza e pubblicità da versare entro il 31 marzo: art. 61 comma 17 del Decreto Legge 112/2008 Legge di conversione 133/2008		
CRA	3.735,48	C 6.307,48
Ex INEA	2.572,00	
Spese per missioni, formazione ed esercizio autovetture da versare entro il 31 ottobre: art. 6 del Decreto Legge 78/2010 Legge di conversione 122/2010		
Art. 6 comma 8 spese per relazioni pubbliche convegni mostre ex INRAN 4,12 ex INEA 387,92	392,04	C 401.399,87
Art. 6 comma 12 spese per missioni CRA 152.868,12 ex INRAN 6.382,45 ex INEA 54.435,70	213.686,27	
Art. 6 comma 13 spese per la formazione CRA 119.280,94 ex INRAN 2.225,00 ex INEA 37.000,00	158.505,94	
Art. 6 comma 14 spese acquisto manutenzione noleggio autovetture CRA 23.335,80 ex INRAN 1.947,74 ex INEA 1.532,08	28.815,62	



Spese per l'acquisto di mobili e arredi da versare entro il 30 giugno: art. 1 comma 141 della Legge 24/12/2012 n. 228			
	CRA	78.771,96	C 116.143,18
	Ex INRAN	23.992,31	
	Ex INEA	13.378,91	
Riduzione del 10% del fondo per il finanziamento della contrattazione integrativa da versare entro il 31 ottobre: art. 67 comma 5 del Decreto Legge n. 112/2008 Legge di conversione 133/2008 (CRA: 14.598,21 fondo dirigenza +18.357,82 fondo ricercatori e tecnologi)			
	CRA	32.956,03	C 57.631,57
	Ex INEA	24.675,54	
Totale dei versamenti effettuati al bilancio dello Stato nell'esercizio 2015			C 581.482,10

Gli ordinativi con i quali l'Ente ha ottemperato ai versamenti dovuti entro le scadenze fissate rispettivamente al 31 marzo, 30 giugno e 31 ottobre, sono il mandato n. 463 del 24/3/201 (€ 3.735,48), il mandato n. 1089 e 1090 del 18/6/2015 (€ 116.143,18 ed € 2.572,00). Il versamento da realizzarsi entro la scadenza del 31 ottobre è stato effettuato con il mandato 2108 e 2109 del 21/10/2015 (€ 57.631,57 ed € 401.399,87). Per quanto riguarda il versamento di cui al mandato 2109 (€ 401.399,87) l'Ente ha provveduto a recuperare quanto versato erroneamente in più nel precedente esercizio pari alla quota di € 15.050,00 tenuto conto di quanto comunicato dal MEF proprio in merito ai versamenti nella nota di approvazione sia del bilancio di previsione 2014 sia nella nota di approvazione del bilancio di previsione 2015. L'importo in questione, € 15.050,00, è riconducibile alla gestione ex INRAN ed è relativo al versamento della riduzione del 10% operata ai compensi degli organi come da art. 6 comma 3 del Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78. Proprio in merito a tali specifici versamenti e alle modalità seguite da questa Amministrazione, si rinvia al precedente paragrafo "Riduzione compensi organi".

Tabella riepilogativa versamenti

Data Ord.	Num. Ord.	COM	CAUSALEI	Totale versato
24/03/2015	463	C	Somme da versare al Bilancio dello Stato (rappresentanza- pubblicità) ai sensi dell'art. 61 c. 17	3.735,48
18/06/2015	1089	C	Versamento Bilancio dello Stato capitolo 3502 Capo X Somme derivanti dall'adozione delle misure	116.143,18
18/06/2015	1090	C	Versamento Bilancio dello Stato capitolo 3492 Capo X somme provenienti da riduzione di spesa ex art.	2.572,00
21/10/2015	2108	C	Versamento bilancio dello stato capo X cap 3348. art. 67 comma 16 somme provenienti da riduzione	57.631,57
21/10/2015	2109	C	versamento Bilancio dello stato art 6, comma 21, legge 122/2010 somme provenienti dalle riduzioni	401.399,87
				581.482,10
			Recupero importo versato in più nel 2014 in quanto non dovuto	-15.050,00
			TOTALE PAGAMENTI/VERSAMENTI 2015	566.432,10


Totale risorse impegnate per categoria e CRAM

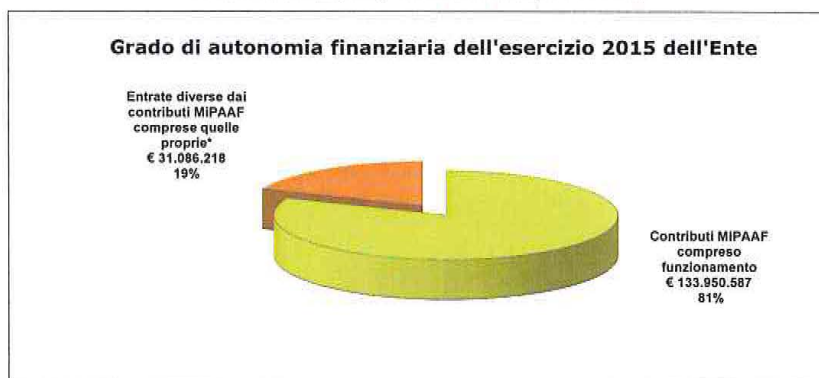
	CRAM 1. Presidenza	CRAM 2. Direzione Generale	CRAM 3. Direzione Centrale attività Scientifiche	CRAM 4. Direzione Centrale Affari Giuridici	Totale spese impegnate
	Totale Spese Impegnate	Totale Spese Impegnate	Totale Spese Impegnate	Totale Spese Impegnate	
Uscite Correnti	15.277,53	79.750,71	59.354.254,30	98.124.115,31	157.573.397,85
Spese per gli organi dell'ente	15.277,53			511.368,83	526.646,36
Spese per il personale in servizio		5.973,09	22.449.378,98	83.634.181,17	106.089.533,24
Spese per acquisizione di beni e servizi		73.777,62	24.893.579,26	6.218.713,38	31.186.070,26
Prestazioni istituzionali			7.169.278,52	1.200,00	7.170.478,52
Trasferimenti passivi			1.006.156,38	581.482,10	1.587.638,48
Oneri finanziari			28.429,78	5.269,26	33.699,04
Oneri tributari			2.973.176,56	6.778.089,49	9.751.66,05
Poste correttive e compensative			215.098,66	68,07	215.166,73
Altre uscite correnti			7.353,07	385.766,30	393.119,37
Oneri personale in quiescenza			11.604,41		11.604,41
Accantonamento TFR			600.198,68	7.976,71	608.175,39
Uscite in conto capitale	0,00	0,00	4.344.760,53	7.746.467,01	12.091.227,54
Acquisizione di beni di uso durevole			2.756.684,94	191.241,53	2.947.926,47
Acquisizione di Immobili. Tecniche+Partecipazioni e Acquisto di Valori Mobiliari			1.588.075,59	158.405,06	1.746.480,65
Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio				7.396.820,42	7.396.820,42
Uscite partite di giro	0,00	0,00	31.888.115,49	43.456.159,50	75.364.274,99
Uscite per partite di giro			31.888.115,49	43.456.159,50	75.364.274,99
Totale	15.277,53	79.750,71	95.587.130,32	149.326.741,82	245.008.900,38
Totale senza Partite di Giro	15.277,53	79.750,71	63.699.014,83	105.870.582,32	169.664.625,39

4

**INDICI DI BILANCIO**

Grado di autonomia finanziaria dell'Ente:

$$\text{Entrate (entrate diverse dai contributi MIPAAF) / Totale entrate correnti} \\ = 31.086.218,54 / 165.036.804,66 = 19\%$$



* Comprendono: trasferimenti da altre amm.ni statali, contributi da parte delle regioni, province e comuni, trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico e privato nonché le entrate derivanti dalla prestazione di servizi, redditi e proventi patrimoniali, poste correttive e compensative di uscite correnti.

Grado di esecuzione del bilancio (importi indicati al netto delle pdg):

a) Entrate accertate / Stanziamenti in entrata definitivi di competenza

$$= 166.665.997,79 / 164.402.082,72 = 101\%$$

b) Spese impegnate / Stanziamenti in uscita definitivi di competenza

$$= 169.664.625,39 / 298.825.059,46 = 56\%$$

c) Economie di spesa / Stanziamenti in uscita definitivi di competenza

$$= 129.160.434,07 / 298.825.059,46 = 43\% (*)$$

(*) La percentuale si riferisce ad economie di bilancio che derivano dalle gestione dei progetti finalizzati pluriennali.

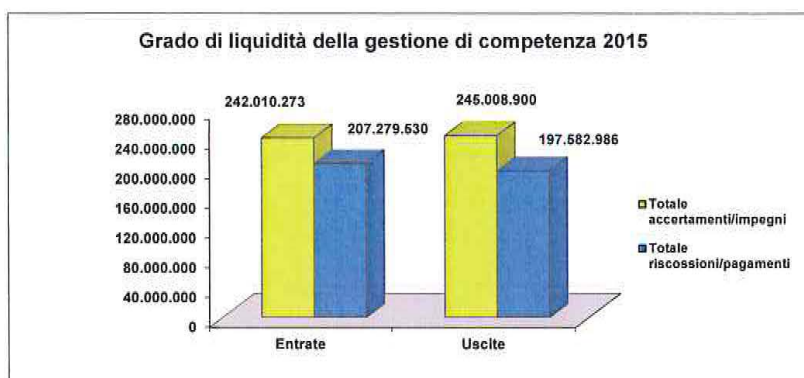
Grado di liquidità della gestione di competenza (importi indicati al lordo delle pdg):

a) Riscossioni in competenza / Totale accertamenti

$$= 207.279.529,86 / 242.010.272,78 = 86\%$$

b) Pagamenti in competenza / Totale impegni

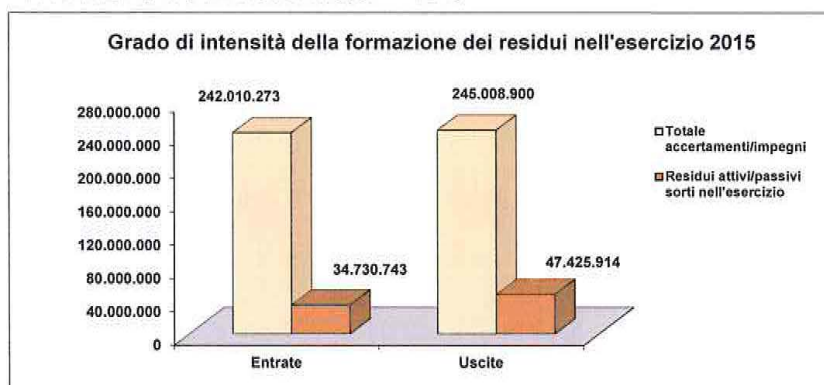
$$= 197.582.985,98 / 245.008.900,38 = 81\%$$



La differenza tra le riscossioni e i pagamenti effettuati nel 2015 porta ad un avanzo di cassa pari ad € 9.696.543,88.

Grado d'intensità della formazione dei residui:

- a) Residui attivi sorti nell'esercizio / Totale accertamenti
 = 34.730.742,92 / 242.010.272,78 = 14%
- b) Residui passivi sorti nell'esercizio / Totale impegni
 = 47.425.914,40 / 245.008.900,38 = 19%



Grado di smaltimento dei residui 2015:

- a) Totale riscossioni+/-variazioni in c/residui / Totale residui attivi all'1/1/2015
 = 60.739.565,10⁽¹⁾ / 197.281.056,94⁽²⁾ = 31%

(1) L'importo di € 60.739.565,10 è stato calcolato sommando al riscosso in c/residui (€ 46.758.764,84) il saldo negativo delle variazioni intervenute nel corso del 2015 considerate al netto della variazione positiva straordinaria dei residui INEA di € 43.480.724,00 (+214.409,25-14.195.209,51=-13.980.800,26)

(2) L'importo di € 197.281.056,94 è stato calcolato sommando ai residui CREA presenti all'1/1/2015 pari ad € 153.800.332,94 come presenti nel rendiconto residui i residui attivi dell'INEA al 31/12/2014 pari ad € 43.480.724,00 successivamente migrati con variazione straordinaria.

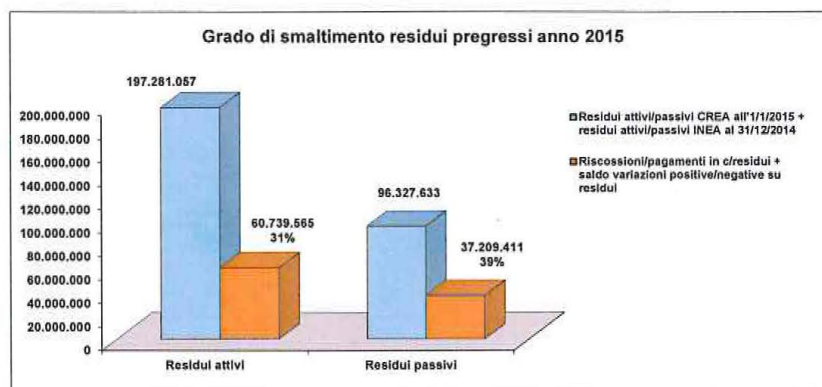


b) Totale pagamenti+/-variazioni in c/residui / Totale residui passivi all'1/1/2014

$$= 37.209.410,74^{(1)} / 96.327.633,21^{(2)} = 39\%$$

(1) L'importo di € 37.209.410,74 è stato calcolato sommando al pagato in c/residui (€ 34.604.362,32) il saldo negativo delle variazioni intervenute nel corso del 2015 considerate al netto della variazione positiva straordinaria dei residui INEA di € 35.868.891,94 ((35.894.814,28-35.868.891,94)+25.922,34-2.630.970,42=-2.605.048,42)

(2) L'importo di € 96.327.633,21 è stato calcolato sommando ai residui CREA presenti all'1/1/2015 pari ad € 60.458.741,27, così come presenti nel rendiconto residui, i residui passivi dell'INEA al 31/12/2014 pari ad € 35.868.891,94 successivamente migrati con variazione straordinaria.



Indicatore della situazione di cassa:

$$\text{(Saldo iniziale di cassa + totale riscossioni) / totale pagamenti} \\ = (33.469.553,01 + 254.038.294,70) / 232.187.348,30 = 124\%$$

GESTIONE RESIDUI

Ai sensi dell'art.37 del Regolamento di contabilità la delibera di riaccertamento dei residui costituisce parte integrante del rendiconto finanziario.

La consistenza dei residui pregressi a seguito di tali variazioni viene così modificata:

RESIDUI ATTIVI

CRAM	Ammontare iniziale al 1/1/2015	Variazioni 2015	Residui riscossi	Residui attivi sorti nell'esercizio 2015	Somme da riscuotere al 31/12/2015
1. Presidenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Direzione Generale	16.923.046,04	-11.209.541,71	4.946.030,64	826.832,89	1.594.306,58
3. Direzione Centrale Attività Scientifiche	134.260.501,99	40.723.069,51	41.260.328,50	33.260.309,07	166.983.552,07
4. Direzione Centrale Affari Giuridici	2.616.784,91	-13.604,06	552.405,70	643.600,96	2.694.376,11
Totale	153.800.332,94	29.499.923,74	46.758.764,84	34.730.742,92	171.272.234,76

RESIDUI PASSIVI

CRAM	Ammontare iniziale al 1/1/2015	Variazioni 2015	Residui pagati	Residui passivi sorti nell'esercizio	Somme da pagare al 31/12/2015
------	--------------------------------	-----------------	----------------	--------------------------------------	-------------------------------



	2015				
1. Presidenza	20.299,95	-10.147,40	-5.203,41	2.596,69	7.545,83
2. Direzione Generale	719.495,13	-10.570,36	-398.681,08	31.317,21	341.560,90
3. Direzione Centrale Attività Scientifiche	42.892.384,39	33.496.016,10	-26.568.470,91	19.084.653,75	68.904.583,33
4. Direzione Centrale Affari Giuridici	16.826.561,80	-211.454,82	-7.632.006,92	28.307.346,75	37.290.446,81
Totale	60.458.741,27	33.263.843,52	-34.604.362,32	47.425.914,40	106.544.136,87

I complessivi residui attivi al 31/12/2015, ivi compresi quelli provenienti dalla gestione di competenza, ammontano a € 171.272.234,76

I complessivi residui passivi al 31/12/2015, ivi compresi quelli provenienti dalla gestione di competenza, ammontano a € 106.544.136,87

Si rinvia per spiegazioni più dettagliate alla relazione del Riaccertamento dei Residui Attivi e Passivi ed al prospetto riepilogativo.

SITUAZIONE DI CASSA

Il saldo di cassa iniziale dell'Ente all'1/01/2015 è pari a € 33.469.553,01 e a seguito delle riscossioni e dei pagamenti realizzati, in c/competenza e in c/residui nel corso dell'esercizio 2015, si ottiene un saldo finale di € 55.320.499,41.

Fondo iniziale di cassa all'01.01.2015	€ 33.469.553,01+
Riscossioni effettuate al 31.12.2015	€ 254.038.294,70+
Pagamenti effettuati al 31.12.2015	€ 232.187.348,30-
SALDO DI CASSA BNL AL 31.12.2015	€ 55.320.499,41+

I dati contabili di cassa dell'Ente, concordano esattamente col quadro di raccordo trasmesso dalla BNL Istituto cassiere. Il saldo differisce da quanto registrato nel conto di Tesoreria unica n° 79347 presso la Banca d'Italia come dal Mod 56T, che presenta un saldo pari ad € 59.958.070,43. La differenza tra i due saldi, pari ad € 4.637.571,02 è così costituito:

Riscossioni effettuate dal Tesoriere a tutto il trimestre non contabilizzate in Banca d'Italia	€ 201.460,32-
Versamenti effettuati direttamente in contabilità speciale non contabilizzati dal Tesoriere a tutto il trimestre	€ 4.839.031,34+
SALDO CONTABILE BANCA D'ITALIA AL 31.12.2015	€ 59.958.070,43+

Tali saldi sono stati riscontrati dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 9/05/2016 (verbale n°2). Il saldo di cassa risente dell'importo erogato a fine anno (15/12/2015) dal MEF di € 14.860.960,67 a seguito della stipula del "Contratto di anticipazione di liquidità" avvenuta il 3/12/2015.

Tale importo è stato accertato, incassato e impegnato al capitolo "partite in c/sospeso" in attesa di provvedere all'esatta contabilizzazione nel bilancio dell'Ente come previsto dalla normativa vigente in sede di 1° assestamento al bilancio 2016, ove verrà stanziata anche la 1° quota di restituzione dell'anticipo prevista dal piano di ammortamento. Si ricorda infatti che il prestito verrà restituito in trenta anni al tasso fisso di interesse annuo pari a 0,433%.



Fondi economali

Presso ogni struttura dell'Ente, compresa l'amministrazione centrale, è stato istituito un servizio di cassa interno o economato come previsto dall'art. 32 del RAC per un importo massimo di € 990,00. In seguito all'incorporazione dell'INEA, avvenuta a partire dal 01.01.2015, tale servizio è stato concesso anche alle sedi regionali ex INEA con decreti n. 27 del 13.03.2015 e n. 44 del 22.05.2015.

La chiusura del fondo economale dell'Amministrazione centrale è stata effettuata con le Reversali n. 3335 e n. 3336 del 17.12.2015, come da documenti allegati.

Si rappresenta che è stato chiesto indennizzo alla compagnia assicuratrice Generali S.p.a. tramite il broker Marsh S.p.a. per il furto subito dei seguenti fondi economali:

- CREA-ACM per un furto con scasso subito presso la sede del Centro in Acireale del valore di € 870,00, regolarmente denunciato alle Autorità competenti;
- CREA-ORL per un furto con scasso subito presso la sede dell'Unità in Montanaso Lombardo per un importo di € 463,60, regolarmente denunciato alle Autorità competenti.

Chiusura conti ex-INEA

Si ritiene necessario dare conto della chiusura dei conti bancari e di tesoreria intestati all'INEA, al momento dell'incorporazione.

L'INEA, era assoggettato come il CRA al regime di Tesoreria unica (Tabella A) della L. 720/84. Aveva pertanto una contabilità speciale aperta presso la Tesoreria Provinciale di Roma n. 32831, per la quale è stata chiesta la chiusura con nota del 04/02/2015 prot. N. 0006525 ed il trasferimento di eventuali giacenze presenti sul conto alla contabilità speciale di Tesoreria unica del CRA. Per l'espletamento del servizio di cassa l'INEA aveva stipulato Convenzione di cassa con la Banca Intesa, presso la quale erano stati accessi n. 4 conti di cui due per depositare il fondo economale delle sedi regionali di Lombardia e Calabria e due per l'amministrazione centrale.

Uno il, n. 00450/10046626, di transito o di evidenza, veniva utilizzato dall'istituto cassiere per trasferire le movimentazioni in dare e avere sul conto di tesoreria aperto presso la Banca d'Italia.

L'altro, il n. 000450/100300072 aperto a seguito dell'anticipazione ottenuta dall'INEA di una linea di credito per un importo massimo di € 7.900.000,00 al tasso previsto dalla Convenzione per il Servizio di Cassa a suo tempo stipulata dall'INEA (Euribor 3 mesi/360+1.95%) per far fronte alla mancanza di disponibilità liquide per i pagamenti. Alla fine del 2014, l'INEA non aveva provveduto alla restituzione dell'anticipazione di cassa concessa ammontante a € 2.467.980,94. Al fine di evitare il pagamento di ulteriori interessi passivi e vista la disponibilità di cassa del CRA, con decreto del Commissario n. 16 del 09/02/2015 si è provveduto all'estinzione della posizione debitoria dell'ex-INEA nei confronti della Banca Intesa San Paolo, che nel frattempo si era ridotta a € 1.314.733,18 per l'accreditamento di alcune entrate comprese le giacenze dei conti aperti per le sedi regionali.

La posizione debitoria è stata estinta dal CRA con mandato n. 132 del 09.02.2015. A parte, con mandato n. 673 del 28/04/2015, sono stati pagati gli interessi maturati fino alla data di estinzione sopra indicata e le spese e commissioni bancarie relative ai conti chiusi, per un totale di € 4.080,04. Sul conto principale INEA gravavano anche tre polizze fideiussorie:

- due polizze sono state disdettate nel 2015;



- la terza a favore dell'Azienda Reg. la Veneta Agricoltura per l'importo di € 5.707,80 era relativa alla garanzia per la locazione di un immobile che ospita la sede regionale del Veneto dell'INEA, ora Centro Politiche e Bioeconomia che ha sostituito il CRAI. Tale polizza è stata restituita nel 2016 e sostituita da un deposito cauzionale di importo leggermente inferiore. Con la restituzione ed il pagamento alla Banca Intesa nel 2016 dell'importo di € 117,00 per commissioni bancarie maturate per l'impegno di firma è stato definitivamente estinto il conto principale INEA.

Oltre ai conti delle Sedi regionali aperti presso la Banca Intesa, di cui si è disposta chiusura direttamente dal CRA, precisamente i conti sotto elencati:

LOMBARDIA	INTESA SAN PAOLO - MILANO AG.N. 6 VIA EDMONDO DE AMICIS 26	100000004112
CALABRIA	S.PAULO IMI B.NAPOLI - FILIALE DI COSENZA CORSO UMBERTO I, 17/A 87100 COSENZA	000020000003

vi erano poi altri 15 conti intestati alle sedi regionali:

Regione	BANCA	N. C/C
PIEMONTE - VALLE D'AOSTA	UNICREDIT BANCA SPA	000004171447
VENETO - TRENTINO ALTO ADIGE	CASSA DI RISPARMIO DEL VENETO	07400291548T
FRIULI VENEZIA GIULIA	UNICREDIT BANCA	000100315154
LIGURIA	B.N.L.	000000008410
EMILIA ROMAGNA	MPS	000000939248
TOSCANA	MONTE DEI PASCHI DI SIENA	000000573427
UMBRIA	UNICREDIT BANCA	000029396645
MARCHE	BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO S.P.A.	100000011761
ABRUZZO	BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO S.P.A.	100000011678
CAMPANIA	BANCO DI NAPOLI -VIA DIAZ 182 80055 PORTICI	100000300001
MOLISE	SAN PAOLO BANCA DELL'ADRIATICO FILIALE DI CAMPOBASSO	100000002138
PUGLIA	MONTE DEI PASCHI DI SIENA AG.2 VIA UNITA' D'ITALIA, 82 70100 BARI	100000003884
BASILICATA	UBI - BANCA CARIME	000000000159
SICILIA	UNICREDIT BANCA SPA	
SARDEGNA	BANCA DI CREDITO SARDO	100000000541